



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DEL CALICE"
VIA DEL CALICE 34/I - 00178 ROMA - Tel. 06/7188500 - Fax 06/71299259
C.F. 97713080584- C.M. RMIC8GF005

e-mail: rmic8gf005@istruzione.it - PEC istituzionale: rmic8gf005@pec.istruzione.it

Linee operative per l'inclusione scolastica

La personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione delle diversità nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno sono principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel **DPR 275/99**, laddove è detto che «nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche [...] possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo» (art.4).

Come stabilito dalla **C.M 280/85**, "La responsabilità dell'integrazione dell'alunno in situazione di handicap e dell'azione educativa svolta nei suoi confronti è a medesimo titolo dell'insegnante di sostegno, dell'insegnante o degli insegnanti di classe o di sezione e della comunità scolastica nel suo insieme." Pertanto, non si deve mai delegare al solo insegnante di sostegno l'attuazione del Progetto Educativo Individualizzato poiché l'alunno verrebbe isolato anziché integrato nel contesto della classe o della sezione. La partecipazione e la collaborazione della famiglia con la scuola è fondamentale per la realizzazione del progetto di vita dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali. E' importante comunicare con i genitori durante colloqui stabiliti.

La **Direttiva Ministeriale del 27/12/12** "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

	COMPITI
Team docenti/Consiglio di classe	• Tiene i contatti con il docente Funzione Strumentale Inclusione • legge e analizza la diagnosi clinica di DSA, certificazione I.104/92 e la segnalazione BES pervenuta e si accerta che la certificazione sia stata consegnata dai genitori in segreteria • individua gli altri alunni con BES, indicando nell'Agenda della programmazione (per la scuola primaria), nei Verbali del Consiglio di classe (per la scuola secondaria) la necessaria adozione di una personalizzazione e le motivazioni di tale scelta • incontra la famiglia con colloqui stabiliti, per osservazioni particolari • informa il Dirigente Scolastico della presenza in classe di alunni con B.E.S. • redige per ogni alunno BES un Piano educativo individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a seconda del caso • concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune • adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di

	trasmissione, elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la partecipazione di tutti gli studenti della classe, anche se in misura diversa • individua le modalità di comunicazione e condivisione possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES, con gli studenti stessi e le loro famiglie • condivide il PEI o il PDP con la famiglia e le altre figure di riferimento che si occupano del minore • tutto il team docenti/consiglio di classe sottoscrive il PEI o il PDP unitamente alla famiglia, confrontandosi con il docente Funzione Strumentale Inclusione • partecipa ai GLH Operativi/incontri • il team docente della scuola dell'infanzia utilizzerà in corso d'anno e per gli alunni all'ultimo anno di frequenza, il materiale IPDA (Erickson), a fine anno scolastico il Questionario Ipda (Erickson) come strumento di osservazione per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento • il team docente della scuola Primaria, per le classi seconde, utilizzerà le Prove di lettura MT-2 (Cornoldi, Colpo) e il TEST AC-MT (Erickson) di valutazione delle abilità di calcolo e soluzioni di problemi come screening
Insegnante prevalente/Coordinatore di classe	• Tiene i contatti con il docente Funzione Strumentale Inclusione, la famiglia e (eventualmente) la scuola precedente • coordina le attività pianificate e la stesura del PEI e PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione • provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni della situazione • convoca la famiglia, attraverso colloqui programmati, per eventuali segnalazioni di nuove situazioni di BES • partecipa ai GLH Operativi • partecipa agli incontri e ne redige il Verbale
Singolo docente	• Segnala al docente Funzione Strumentale Inclusione nuove situazioni di alunni BES • concorda con le famiglie la modalità di intervento in classe e lo svolgimento dei compiti a casa • fornisce strumenti più adatti e utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia (l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/2013) • garantisce le modalità di verifica in rispetto del D.P.R. 122 del 22/06/09 – l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13 • modula gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali delle discipline • valuta lo studente in chiave formativa individuando le soglie di accettabilità (D.P.R. 122 del 22/06/09 – l.170/10- C.M. n. 8 del 06/03/13) • favorisce l'autostima e il rinforzo positivo agli studenti con BES • collabora e si confronta con il docente Funzione Strumentale Inclusione, gli specialisti della struttura sanitaria per una condivisione del PEI o del PDP
Docente di sostegno	• Riconosce i Bisogni Educativi Speciali • sa applicare efficaci strategie in ambito cognitivo e relazionale • utilizza con finalità inclusiva le sue competenze • favorisce il passaggio di ciclo in un'ottica di continuità • redige il PEI, in collaborazione con il team di classe, la famiglia e le figure specialistiche e non di riferimento • collabora e concorda con ciascun docente curricolare i contenuti del programma • collabora con le figure di supporto all'integrazione (Funzione Strumentale, AEC assistenti alla comunicazione ecc..) • partecipa al GLH Operativo e ne redige il Verbale (2 copie vanno consegnate alla Funzione Strumentale,1 copia va conservata nel Registro di sostegno)
Docente Funzione Strumentale Inclusione	• Cura la documentazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (in situazione di handicap, DSA, ecc) • tiene contatti con gli Enti esterni all'Istituto • fornisce supporto ai docenti di classe e di sostegno • collabora con il personale di segreteria, il Dirigente e i suoi Collaboratori, nonché le altre Funzioni Strumentali.

	• favorisce un dialogo tra scuola, famiglia e specialisti della struttura sanitaria, di enti o associazioni • Partecipa ai GLH Operativi/ incontri • Raccoglie i Verbali dei GLHO e di tutti gli incontri relativi agli alunni con BES, ne conserva 1 copia nel fascicolo personale dell'alunno, 1 copia agli atti del Dirigente • Partecipa agli incontri del GLI e ne redige il Verbale
Personale segreteria	• Cura la documentazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (in situazione di handicap, DSA, ecc) • tiene contatti con gli Enti esterni all'Istituto • fornisce supporto ai docenti di classe e di sostegno • collabora con i docenti, il Dirigente e i suoi Collaboratori, Funzioni Strumentali. • favorisce un dialogo tra scuola, famiglia e specialisti della struttura sanitaria, di enti o associazioni • cura la convocazione dei GLHO per mail a tutti i soggetti interessati (tra cui entrambi i genitori)

In riferimento alla **valutazione degli apprendimenti** si prega di tener presente quanto inserito nel Piano Annuale Inclusione:

La **valutazione** si connota nella nostra scuola come sistema continuo di revisione e di verifica delle ipotesi didattiche, e quindi si presenta come:

- **globale**, in quanto documenta sia gli obiettivi conseguiti dall'alunno sul piano cognitivo, sia i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione e della personalità.
- **orientativa**, in quanto stimola l'autostima, aumentando la motivazione allo studio ed evidenziando interessi ed attitudini per promuovere capacità di scelta.

La situazione iniziale dei singoli allievi sarà individuata sulla base di:

- osservazioni sistematiche di atteggiamenti e comportamenti;
- prove di ingresso trasversali e disciplinari

La **valutazione** sarà:

- **d'ingresso** per verificare il possesso delle capacità-abilità possedute, per progettare il processo di insegnamento-apprendimento;
- **intermedia**, per verificare il proseguire dell' apprendimento e, se necessario, calibrare o modificare gli interventi;
- **finale**, per misurare le abilità, le conoscenze e la crescita personale.

Nel nostro Istituto la valutazione viene effettuata mediante prove scritte e/o orali svolte in classe, tenendo conto di quando segue:

- utilizzazione sia di prove standardizzate e oggettive che di prove non strutturate;
- comunicazione agli alunni, adeguata per fascia di età, degli obiettivi, del metodo di misurazione e dei criteri di valutazione;
- adeguatezza di rapporto tra la complessità dell'esercizio proposto e la disponibilità di tempo;
- esecuzione delle prove dopo accurato lavoro di preparazione;
- somministrazione di prove graduate e di prove semplificate per alunni in difficoltà.

La **valutazione periodica e finale** degli alunni in difficoltà deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e dei loro livelli di partenza, in coerenza con gli interventi individualizzati e personalizzati realizzati nel percorso scolastico, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Verranno attuati progetti di recupero da effettuarsi durante le ore di compresenza e contemporaneità.